



Regolamento di assegnazione e gestione dei nomi a dominio nel ccTLD “it”

Versione 5.0

8 novembre 2006

Sommario

1.1	Premessa	5
1.2	Razionale	5
1.2.1	Nomi a dominio	5
1.2.2	La registrazione – principi generali	5
1.2.3	Responsabilità.....	5
1.3	Revisioni di questo documento.....	6
1.3.1	Modifiche rispetto alla versione 5.0.....	6
1.4	Definizione dei termini utilizzati nel documento (glossario)	6
2.1	Registro	9
2.2	Registrante	9
2.3	Maintainer	9
2.4	Registrar	9
2.5	La Commissione Regole.....	9
2.6	Prestatori del Servizio di Risoluzione delle Dispute (PSRD).....	10
3.1	Nomi assegnabili.....	11
3.2	Stati dei nomi a dominio	11
3.3	Struttura dell’albero dei nomi	13
3.4	Struttura geografica predefinita.....	13
3.4.1	Regioni.....	13
3.4.2	Province	13
3.4.3	Comuni	14
3.5	Nomi a dominio corrispondenti a ICANN gTLD	14
3.5.1	gTLD unsponsored (uTLD) - corrispondenza generica	14
3.5.2	gTLD sponsored (sTLD) riconducibili a particolari settori o categorie.....	14
3.6	Nomi a dominio riservati ed assegnabili solo a specifiche categorie.....	14
3.7	Nomi a dominio riservati non assegnabili.....	15
4.1	Registrazione in modalità asincrona	17
4.2	Mantenimento in modalità asincrona.....	17
4.2.1	Modifica semplice.....	17
4.2.2	Modifica dell’MNT.....	18
4.2.3	Modifica del Registrante.....	18
4.2.4	Rinnovo.....	19
4.2.5	Modifica degli stati	19
4.2.5.1	Passaggio a “REGISTRANT-HOLD”	19
4.2.5.2	Passaggio a “REGISTRAR-LOCK”	19
4.2.5.3	Passaggio a “REGISTRAR-HOLD”	20
4.2.5.4	Passaggio dallo stato di “ACTIVE,AUTO-RENEW” a “NO-PROVIDER”	20
4.2.5.5	Passaggio dallo stato di “NO-PROVIDER” a “ACTIVE,AUTO-RENEW” o da “NO-PROVIDER” a “REGISTRAR-TRANSFER” o da “NO-PROVIDER” a “REGISTRANT-TRANSFER”	21
4.2.5.6	Passaggio dallo stato di “REDEMPTION-PERIOD” a “ACTIVE,AUTO-RENEW”	21
4.2.5.7	Passaggio dallo stato di “REDEMPTION-NO-PROVIDER” a “ACTIVE,AUTO-RENEW” o da “REDEMPTION-NO-PROVIDER” a “REGISTRAR-TRANSFER”	21
4.2.6	Cancellazione su richiesta del Registrante.....	21
5.1	Assegnazione degli stati ad un nome a dominio in fase di prima registrazione.....	23
5.1.1	Passaggio in “PENDING-CREATE”	23
5.1.2	Passaggio in “EXPIRED-REQUEST”	23
5.1.3	Passaggio in “REJECTED-REQUEST”	23

5.1.4	Passaggio in “CANCELLED-REQUEST”	23
5.1.5	Passaggio in “ACTIVE” e “AUTO-RENEW”	23
5.2	Modifica degli stati di un nome a dominio già registrato	23
5.2.1	Passaggio in “CHALLENGED”	23
5.2.2	Passaggio in “REGISTRAR-TRANSFER”	24
5.2.3	Passaggio in “REGISTRANT-TRANSFER”	24
5.2.4	Passaggio in “REGISTRY-HOLD”	24
5.2.5	Passaggio in “REGISTRY-LOCK”	24
5.2.6	Passaggio in “THIRDPARTY-HOLD”	24
5.2.7	Passaggio in “REDEMPTION-PERIOD”	24
5.2.8	Passaggio in “REDEMPTION-NO-PROVIDER”	24
5.2.9	Passaggio in “PENDING-DELETE”	25
5.2.10	Passaggio in “DELETED”	25
5.2.11	Passaggio in “VISIBILITY-CHECK”	25
5.2.12	Passaggio in “REVOKED”	25
5.2.13	Passaggio in “TO-BE-REASSIGNED”	25
5.2.14	Inserimento in “RESERVED”	25
5.2.15	Inserimento in “UNASSIGNABLE”	25
5.2.16	Passaggio in “GRACE-PERIOD”	26
5.2.17	Passaggio dallo stato di “ACTIVE,AUTO-RENEW” in “NO-PROVIDER” e da “NO-PROVIDER” in “REDEMPTION-NO-PROVIDER”	26
5.2.18	Passaggio dallo stato di “RESERVED” in “GEOGRAPHICAL”	26
5.3	Sospensione	26
5.3.1	D’ufficio	26
5.4	Revoca	26
5.4.1	Su richiesta Autorità competente	26
5.4.2	Per mancanza di requisiti soggettivi	27
5.4.3	Per mancanza di visibilità e raggiungibilità del nome a dominio	27
5.4.4	Per mancata presentazione dei documenti richiesti al registrante	27
5.5	Cancellazione	27
5.5.1	Per decorrenza termini di REDEMPTION-NO-PROVIDER	27
5.6	Opposizione.....	27
5.6.1	Introduzione dell’opposizione	28
5.6.2	Procedure del Registro in caso di opposizione	28
5.6.3	Opposizione pendente.....	28
5.6.4	Opposizione Risolta.....	28
5.6.5	Cambio del Registrante a seguito di opposizione	29
6	<i>Appendice A – Elenco dei nomi riservati corrispondenti ai nomi delle regioni italiane.....</i>	<i>31</i>
7	<i>Appendice B – Elenco dei nomi riservati corrispondenti ai nomi delle province italiane</i>	<i>32</i>
8	<i>Appendice C – Elenco dei nomi riservati corrispondenti ai nomi dei comuni italiani.....</i>	<i>35</i>
9	<i>Appendice D – Elenco dei nomi riservati e non assegnabili</i>	<i>36</i>

1 Introduzione

1.1 Premessa

Il presente Regolamento di assegnazione e gestione dei nomi a dominio nel ccTLD “it” (nel seguito per brevità “Regolamento”) contiene le norme per l'assegnazione dei nomi a dominio all'interno del ccTLD “it” (Italia), con riferimento agli standard Internet Protocol Suite (IPS).

Il Regolamento definisce le “regole e procedure tecniche di registrazione” ed è corredato di una manualistica tecnica (“Guideline per la gestione delle operazioni sui nomi a dominio nel ccTLD “it” di seguito “Guideline tecniche”) dove sono descritte dettagliatamente le singole operazioni referenziate nel presente regolamento, esplicitando inoltre competenze e azioni dei soggetti coinvolti.

È parte integrante del Regolamento anche il “Regolamento per la risoluzione delle dispute nel ccTLD “it”” corredato da una manualistica tecnica (“Guideline per la risoluzione delle dispute nel ccTLD “it”” di seguito “Guideline legali”) dove sono descritte dettagliatamente le singole operazioni referenziate nel documento, esplicitando inoltre competenze e azioni dei soggetti coinvolti.

1.2 Rationale

1.2.1 Nomi a dominio

Nella sua funzione tecnica un nome a dominio è un codice mnemonico che facilita l'accesso ad una o più risorse di rete, di per sé caratterizzate da un indirizzo numerico (secondo quanto specificato dai protocolli IPS).

1.2.2 La registrazione – principi generali

- a) Per la natura stessa del servizio di risoluzione dei nomi (DNS) in Internet, è possibile utilizzare un nome a dominio solo se è stato regolarmente registrato all'interno della gerarchia internazionale dei nomi a dominio;
- b) un nome a dominio viene assegnato secondo l'ordine cronologico di richiesta; in linea di principio un nome a dominio non è prenotabile ed è assegnato direttamente al richiedente;
- c) il Registro svolge il servizio di registrazione per le nuove richieste, nonché le successive operazioni di mantenimento del nome a dominio di cui al presente regolamento;
- d) il Registro garantisce l'infrastruttura tecnica ed amministrativa per il servizio di risoluzione dei nomi a dominio nel ccTLD “it” secondo le norme tecniche vigenti;
- e) il Registro ripudia l'accaparramento sistematico ed il cybersquatting;
- f) la registrazione di un nome a dominio sotto il ccTLD “it” non implica nessun diritto per lo stesso nome né in altri rami della gerarchia dei nomi né direttamente sotto al ccTLD “it”;
- g) il presente Regolamento consente la registrazione di nomi a dominio sotto il ccTLD “it” solo a soggetti che hanno cittadinanza, residenza o sede nell'Unione Europea .

1.2.3 Responsabilità

L'assegnatario è responsabile della registrazione ed assegnazione del nome a dominio, nonché dei servizi eventualmente attivati sullo stesso.

In ogni caso le controversie nei confronti del Registro sono soggette alla legge ed alla giurisdizione dello Stato italiano.

Il Registro non può essere responsabile di errori sintattici e/o semantici contenuti nei dati ricevuti in fase di assegnazione e mantenimento dei nomi a dominio se non per colpa grave.

1.3 Revisioni di questo documento

Saranno considerate revisioni, versioni successive alla 5.0

1.3.1 Modifiche rispetto alla versione 5.0

Nessuna

1.4 Definizione dei termini utilizzati nel documento (glossario)

<i>Termine</i>	<i>Abbreviazione</i>	<i>Definizione</i>
Top Level Domain	TLD	Etichetta che identifica in maniera univoca il suffisso di un albero di nomi a dominio Internet, immediatamente sotto la root, per questo definiti anche “First Level Domains”.
country code Top Level Domain	ccTLD	Etichetta che identifica in maniera univoca il suffisso assegnato ad una Nazione in base alla codifica ISO-3166 (es Italia = “it”) nell’albero dei nomi a dominio Internet.
generic Top Level Domain	gTLD	Etichetta che identifica in maniera univoca il suffisso di un albero di nomi a dominio Internet, di tipo generico: i “generic” TLDs, o “gTLDs” sono formati da 3 o più caratteri, e possono essere suddivisi in due generi: “sponsored” TLDs (sTLDs) e “unsponsored” TLDs (uTLDs).
sponsored Top Level Domain	sTLD	Sono gTLDs gestiti da uno sponsor che rappresenta la comunità e che dimostra di avere con essa affinità. L’organizzazione alla quale vengono delegate delle responsabilità specifiche in ordine alla gestione di un Registro di un sTLD, ad esempio nell’ambito della formulazione delle policy che riguardano l’operatività del TLD, è chiamata appunto “sponsor”. Un sTLD ha un Charter approvato da ICANN che fornisce una definizione dello scopo dello stesso, e del modo in cui il TLD deve essere gestito.
unsponsored Top Level Domain	uTLD	Sono così identificati quei gTLDs non sponsorizzati (uTLDs), che, come ad esempio “.com” o “.info”, operano direttamente secondo le politiche stabilite dalla comunità Internet globale e più in particolare tramite le procedure di ICANN.
Second Level Domain	SLD	Etichetta che identifica in maniera univoca il secondo livello nell’albero dei nomi a dominio Internet sotto uno dei TLD.
Internet		Rete di calcolatori estesa a livello mondiale che interconnette migliaia di reti nazionali ed internazionali che utilizzano il protocollo TCP/IP consentendo lo scambio di informazioni tra calcolatori di qualsiasi tipo.
Indirizzo IP pubblico		L’indirizzo IP (Internet Protocol) individua in modo univoco una macchina collegata alla rete Internet, in modo stabile o saltuario.
Nome a dominio		Associazione tra un indirizzo IP pubblico ed una stringa di caratteri per garantire la coerenza delle associazioni fra indirizzi IP e nomi a dominio. Alcune macchine chiamate Domain Name Server (DNS) convertono il nome del dominio in indirizzo IP. Un nome a dominio è composto da più parti.

Delega DNS		Permette, attraverso l'inserimento di opportuni record nei rispettivi files di zona, l'attivazione del nome a dominio sulla rete Internet.
Zona del ccTLD "it"		Il file del DNS master del ccTLD "it" nel quale sono inserite tutte le deleghe attive nel ccTLD "it".
ICANN		ICANN (Internet Corporation for Assigned Names and Numbers) è un ente non profit, organizzato in sede internazionale, avente la responsabilità di assegnare gli indirizzi IP (Internet Protocol), gli identificatori di protocollo, di gestire il sistema dei nomi a dominio di primo livello (Top-Level Domain) generico (gTLD) e del codice internazionale (ccTLD), nonché i sistemi di root server. ICANN ha la funzione di salvaguardare la stabilità operativa di Internet, di promuovere la competizione, di ampliare la rappresentanza delle comunità globali di Internet e di sviluppare una politica appropriata al suo intento tramite processi partecipati e consensuali. (http://www.icann.org)
Registro / Registry		Organismo responsabile dell'assegnazione dei nomi a dominio e della gestione dei registri e dei nameserver primari per un TLD. È delegato a tale compito direttamente da ICANN.
Registrante / Registrant		La persona o l'organizzazione che chiede la registrazione di un nome a dominio o che ne ha ottenuta l'assegnazione in uso.
Maintainer	MNT	Organizzazioni che effettuano le registrazioni asincrone di nomi a dominio per conto dei Registranti secondo il regolamento di assegnazione e gestione dei nomi a dominio sotto il ccTLD "it".
Registrar		Organizzazioni che effettuano le registrazioni sincrone di nomi a dominio per conto dei Registranti secondo il regolamento di assegnazione e gestione dei nomi a dominio sotto il ccTLD "it".
Database dei Nomi Assegnati	DBNA	Database mantenuto presso il Registro del ccTLD "it", dove sono conservati e gestiti tutti i dati relativi ai nomi a dominio assegnati nel ccTLD "it".
Prestatori del Servizio di Risoluzione delle Dispute	PSRD	Organizzazioni accreditate dal Registro del ccTLD "it" per la gestione delle dispute relative alla riassegnazione dei nomi a dominio registrati nel ccTLD "it".
Lettera di assunzione di responsabilità	LAR	La LAR è il documento con il quale il Registrante si assume la piena responsabilità civile e penale del nome a dominio di cui chiede l'assegnazione in uso.
Modulo elettronico		Modulo elettronico, inviato dall'MNT al Registro, che contiene i dati tecnici ed informativi necessari a compiere determinate operazioni di registrazione o mantenimento di nomi a dominio e/o di oggetti ad essi correlati presenti nel DBNA.
Giorni lavorativi		Si intendono i giorni dal lunedì al venerdì escluso eventuali giorni festivi infrasettimanali.

2 Soggetti: compiti e funzioni

2.1 Registro

Il Registro provvede a svolgere tutte le operazioni necessarie a garantire la funzionalità del servizio di registrazione dei nomi a dominio nell'ambito del ccTLD "it" attraverso un'adeguata infrastruttura tecnica ed amministrativa.

Il Registro rende attivo il nome a dominio assegnato direttamente al richiedente successivamente alla verifica della funzionalità operativa dei nameserver autoritativi del nome a dominio stesso.

2.2 Registrante

Per Registrante si intende chi richiede la registrazione o chi ha ottenuto l'assegnazione in uso di un nome a dominio.

Il Registrante richiede la registrazione di un nuovo nome a dominio attraverso un Maintainer o un Registrar riconosciuto dal Registro. Loro tramite sono svolte anche eventuali successive operazioni di mantenimento del nome a dominio stesso.

Il Registrante è l'unico soggetto responsabile della richiesta di assegnazione e dell'uso del nome a dominio nonché dei servizi su esso attivati, successivamente all'inserimento da parte del Registro di opportuna "delega DNS" all'interno della "zona del ccTLD "it".

Il Registrante ha altresì l'obbligo di comunicare tempestivamente al Maintainer o al Registrar, correntemente referenziato nella registrazione del nome a dominio, qualsiasi variazione sui dati rilasciati in fase di registrazione, ovvero nell'ultima operazione compiuta sul nome a dominio che ha determinato l'aggiornamento dei dati nel database (DBNA).

Ai fini del presente Regolamento il Registrante che abbia assegnato in uso il nome a dominio può anche essere definito Assegnatario.

2.3 Maintainer

Il servizio "asincrono" di registrazione e mantenimento di un nome a dominio viene erogato tramite organizzazioni che hanno in essere un contratto attivo con il Registro (di seguito MNT).

L'MNT è sempre intermediario nei confronti del Registro per tutte le operazioni di registrazione dei nomi a dominio, nonché per il corretto mantenimento delle informazioni inserite nel database Registro dei Nomi Assegnati (DBNA) del Registro stesso utilizzando il sistema di registrazione con "modalità asincrona" descritta nella relativa sezione del presente documento.

2.4 Registrar

Il servizio "sincrono" di registrazione e mantenimento di un nome a dominio sarà erogato tramite organizzazioni che hanno in essere un contratto attivo con il Registro, subordinato ad una procedura di accreditamento presso il Registro.

Il Registrar sarà sempre intermediario nei confronti del Registro per tutte le operazioni di registrazione dei nomi a dominio, nonché per il corretto mantenimento delle informazioni inserite nel database Registro dei Nomi Assegnati (DBNA) del Registro stesso utilizzando il sistema di registrazione con "modalità sincrona". In fase di prima applicazione del predetto regolamento il Registrar accetterà il carattere transitorio e sperimentale relativo all'introduzione della modalità sincrona di registrazione.

2.5 La Commissione Regole

La Commissione Regole è un organismo tecnico consultivo del Registro, ed ha il compito di formulare le regole e procedure tecniche per l'assegnazione e gestione dei nomi a dominio nell'ambito del ccTLD "it", in linea con l'evoluzione tecnica nazionale ed internazionale del settore applicando gli standard ed i protocolli tecnici riconosciuti, nel superiore interesse pubblico.

Il funzionamento, le attività e la composizione della Commissione Regole sono più dettagliatamente definite in apposito documento pubblicato sul sito web del Registro.

2.6 Prestatori del Servizio di Risoluzione delle Dispute (PSRD)

I Prestatori del Servizio di Risoluzione delle Dispute (PSRD) sono gli organismi accreditati dal Registro del ccTLD “it” per la risoluzione alternativa delle dispute relative alla riassegnazione di un nome a dominio sotto il ccTLD “it”.

Nella sezione 4 delle Guideline per la risoluzione delle dispute nel ccTLD “it” sono descritte le funzioni svolte dai PSRD e nel documento “Modalità di accreditamento dei Prestatori del Servizio di risoluzione extragiudiziale delle dispute nell'ambito del ccTLD “it”” è descritta la procedura per il loro accreditamento; tale documento è disponibile sul sito web del Registro.

3 Organizzazione e struttura dei nomi assegnabili nel ccTLD “it”

3.1 Nomi assegnabili

Un nome a dominio nel ccTLD “it” è soggetto alle seguenti limitazioni:

- lunghezza minima 3 caratteri per i nomi a dominio direttamente sotto il ccTLD “it” e massima di 63 caratteri per ciascuna parte di un nome a dominio per una lunghezza massima complessiva di 255 caratteri;
- caratteri ammessi: cifre (0-9), lettere (a-z) (ASCII) trattino (-);
- un dominio non può iniziare o terminare con il simbolo del trattino (-);
- non deve contenere nei primi quattro caratteri la stringa "xn--";

3.2 Stati dei nomi a dominio

Ad ogni nome a dominio sono associati uno o più “stati” il cui valore ne caratterizza la condizione operativa attuale e le possibili transizioni future.

<i>Status</i>	<i>Breve descrizione dello status</i>
PENDING-CREATE	Nome a dominio in registrazione. Questo stato identifica i nomi a dominio per cui il Registro ha ricevuto una LAR valida e corretta.
EXPIRED-REQUEST	Nome a dominio per cui il Registro ha ricevuto una LAR valida ma che non è stata completata entro i termini previsti da un modulo elettronico da parte dell’MNT. Il nome a dominio è disponibile immediatamente per libera assegnazione.
REJECTED-REQUEST	Nome a dominio per cui il Registro ha ricevuto una LAR non valida. Il nome a dominio è disponibile immediatamente per libera assegnazione.
CANCELLED-REQUEST	Nome a dominio per cui il Registro ha ricevuto una LAR valida per cui il Registrante ha chiesto successivamente il suo annullamento. Il nome a dominio è disponibile immediatamente per libera assegnazione
ACTIVE	Nome a dominio assegnato, DNS attivo, disponibile per qualsiasi operazione. Questo stato identifica i nomi a dominio attivi ed è attribuito di default a tutti i nomi a dominio al momento della registrazione.
AUTO-RENEW	Nome a dominio per cui interverrà il rinnovo automatico al termine del corrente periodo di mantenimento incluso eventuali fasi di <i>grace-period</i> ed è attribuito di default a tutti i nomi a dominio al momento della registrazione.
CHALLENGED	Nome a dominio assegnato, DNS attivo, contestato da terza parte, non disponibile per un’operazione di cambio registrante. Questo stato identifica tutti i nomi a dominio per cui è attiva una procedura di opposizione.
REGISTRAR-TRANSFER	Nome a dominio assegnato, DNS attivo, procedura di modifica dell’MNT in corso

REGISTRANT-TRANSFER	Nome a dominio assegnato, DNS attivo, procedura di trasferimento registrante in corso
REGISTRANT-HOLD	Nome a dominio assegnato, DNS inattivo. Questo stato identifica i nomi a dominio per cui il Registrante ha chiesto al Registro di sospendere la sua operatività mantenendone la titolarità.
REGISTRAR-HOLD	Nome a dominio assegnato, DNS inattivo. Questo stato identifica i nomi a dominio per cui l'MNT ha chiesto al Registro di sospendere la sua operatività a seguito dell'apertura di un provvedimento giudiziario per il nome a dominio relativo all'uso e/o all'assegnazione dello stesso.
REGISTRAR-LOCK	Nome a dominio assegnato, DNS attivo. Questo stato identifica i nomi a dominio per cui l'MNT ha chiesto al Registro di inibire qualsiasi operazione di modifica dell'MNT e di modifica di qualsiasi dato presente nel DBNA ad esso associato a seguito dell'apertura di un provvedimento giudiziario per il nome a dominio relativo all'uso e/o all'assegnazione dello stesso.
REGISTRY-HOLD	Nome a dominio assegnato, DNS inattivo, unica operazione consentita "rimozione REGISTRY-HOLD stato" da parte del Registro. Questo stato identifica i nomi a dominio per cui il Registro ravvisa la necessità di rendere inattivo un nome a dominio mantenendone inalterati i dati associati nel DBNA di quel nome a dominio
REGISTRY-LOCK	Nome a dominio assegnato, DNS attivo. Questo stato identifica i nomi a dominio per cui il Registro ravvisa la necessità di mantenere inalterati i dati associati nel DBNA di quel nome a dominio.
THIRDPARTY-HOLD	Nome a dominio assegnato, DNS inattivo, con richiesta di inibizione all'uso da parte di una autorità competente.
NO-PROVIDER	Nome a dominio assegnato, DNS attivo, operazioni consentite: modifica dell'MNT, modifica del Registrante, cancellazione, revoca, cambio di stato in "ACTIVE,AUTO-RENEW" o passaggio nello stato di "REDEMPTION-NO-PROVIDER"
REDEMPTION-NO-PROVIDER	Nome a dominio assegnato, DNS inattivo, unica operazione consentita "recupero da REDEMPTION-NO-PROVIDER" con lo stesso Registrante, solo tramite l'MNT associato al nome a dominio o con una operazione di modifica dell'MNT. Il nome a dominio può rimanere in questo stato per minimo 30 (trenta) giorni dalla data di passaggio in tale stato e comunque non oltre la scadenza del nome a dominio stesso (expire).
REDEMPTION-PERIOD	Nome a dominio assegnato, DNS inattivo, unica operazione consentita "recupero da REDEMPTION-PERIOD" con lo stesso Registrante, solo tramite l'MNT associato al nome a dominio entro 30 (trenta) giorni dalla data di passaggio in tale stato.
PENDING-DELETE	Nome a dominio assegnato, DNS inattivo, nessuna operazione consentita, evidenzia il periodo antecedente la definitiva rimozione della registrazione stessa (procedura random) dal DBNA del Registro che dovrà avvenire entro 5 (cinque) giorni dal passaggio in tale stato.

RESERVED	Nome a dominio non assegnato, DNS inattivo, riservato a favore di un determinato Registrante
UNASSIGNABLE	Nome a dominio non assegnabile a nessun registrante, DNS inattivo.
GEOGRAPHICAL	Nome a dominio facente parte della struttura geografica predefinita, DNS attivo. Non assegnabile a terze parti.
DELETED	Nome a dominio per cui il Registro ha completato una cancellazione, DNS inattivo. Il nome a dominio è disponibile per libera assegnazione.
VISIBILITY-CHECK	Nome a dominio per cui il Registro ha in corso una procedura di verifica di visibilità e raggiungibilità del nome a dominio. DNS attivo.
REVOKED	Nome a dominio per cui il Registro ha provveduto a revocare il nome a dominio e lo stesso non è disponibile immediatamente per libera assegnazione. DNS inattivo.
TO-BE-REASSIGNED	Nome a dominio per cui si è conclusa positivamente una procedura di riassegnazione o di opposizione. Il nome a dominio può essere assegnato, entro 30 (trenta) giorni, solo a chi ha promosso l'opposizione. DNS inattivo.
GRACE-PERIOD	Nome a dominio assegnato, DNS attivo. Questo status evidenzia il "grace period" di 15 (quindici) giorni immediatamente successivi alla data di expire del nome a dominio stesso.

3.3 Struttura dell'albero dei nomi

Il ccTLD "it" ha nella propria struttura ad albero:

- una gerarchia di tipo geografico;
- nomi a dominio corrispondenti a ICANN gTLD;
- nomi a dominio riservati ed assegnabili solo a specifiche categorie;
- nomi a dominio riservati e non assegnabili;
- nomi a dominio assegnabili non riservati.

3.4 Struttura geografica predefinita

3.4.1 Regioni

L'elenco dei nomi a dominio con cui sono identificate le denominazioni delle "Regioni italiane" è contenuto nell'Allegato A.

Tali nomi a dominio sono inseriti nel DBNA con l'MNT "REGISTRY-MNT" e stato "RESERVED" fino a quando non verranno inserite deleghe DNS al loro interno. Nel momento in cui il Registro inserirà una delega DNS il relativo nome a dominio assumerà lo stato "ACTIVE, AUTO-RENEW, GEOGRAPHICAL" mantenendo la stessa etichetta MNT.

3.4.2 Province

L'elenco dei nomi a dominio con cui sono identificate le denominazioni delle Province italiane è contenuto nell'Allegato B, che viene mantenuto aggiornato a seguito di ogni modifica di carattere istituzionale intervenuta.

Tali nomi a dominio sono inseriti nel DBNA con l'MNT "REGISTRY-MNT" e stato "RESERVED" fino a quando non verranno inserite deleghe DNS al loro interno. Nel momento in cui il Registro inserirà una delega DNS il relativo nome a dominio assumerà lo stato "ACTIVE, AUTO-RENEW, GEOGRAPHICAL" mantenendo la stessa etichetta MNT.

3.4.3 Comuni

L'elenco dei nomi a dominio con cui sono identificate le denominazioni dei Comuni italiani è contenuto nell'Allegato C, che viene mantenuto aggiornato a seguito di ogni modifica di carattere istituzionale intervenuta.

Tali nomi a dominio sono inseriti nel DBNA con l'MNT "REGISTRY-MNT" e stato "RESERVED" fino a quando non verranno inserite deleghe DNS al loro interno. Nel momento in cui il Registro inserirà una delega DNS il relativo nome a dominio assumerà lo stato "ACTIVE, AUTO-RENEW, GEOGRAPHICAL" mantenendo la stessa etichetta MNT.

3.5 Nomi a dominio corrispondenti a ICANN gTLD

Sulla base delle indicazioni inserite dallo stesso ICANN nel documento "Unsponsored TLD Agreement: Appendix K", il Registro del ccTLD "it" definisce specificamente i criteri adottati per eventuali SLD sotto "it", corrispondenti agli attuali e futuri ICANN gTLD.

I nomi a dominio menzionati in questo capitolo, se assegnabili, sono da ritenersi utilizzabili unicamente se conformi ai criteri definiti per gli SLD.

3.5.1 gTLD unsponsored (uTLD) - corrispondenza generica

Non assegnabili come nome a dominio e/o SLD.

L'elenco comprende le seguenti etichette:

- com
- net
- org
- info
- biz
- name
- pro

Tali nomi a dominio sono inseriti nel DBNA con l'etichetta MNT "REGISTRY-MNT" e stato "UNASSIGNABLE".

3.5.2 gTLD sponsored (sTLD) riconducibili a particolari settori o categorie

Assegnabili ad entità presentate al Registro dai competenti organi di Stato e quindi preposte istituzionalmente alla gestione del settore di competenza.

La delega avverrà a seguito della sottoscrizione di specifico contratto "SLD", nonché successivamente all'implementazione da parte del soggetto richiedente, di tutti i criteri e gli strumenti tecnici necessari al mantenimento dell'SLD richiesto, secondo quanto definito dai principi riportati nei documenti ICANN ICP1 e ICP2 ai quali si riferisce il criterio di gestione adottato dal "Registro del ccTLD "it"".

L'elenco comprende i gTLD sponsored definiti da ICANN e i 4 TLD storici e specificatamente:

- aero
- coop
- museum
- cat
- jobs
- mobi
- travel
- tel
- edu
- gov
- mil
- int

Tali nomi a dominio sono inizialmente inseriti nel DBNA con l'etichetta MNT "REGISTRY-MNT" e stato "RESERVED".

3.6 Nomi a dominio riservati ed assegnabili solo a specifiche categorie

Sono nomi a dominio riservati e come tali assegnabili solo all'ente territoriale corrispondente:

- il nome "regione" al di sotto del nome a dominio geografico corrispondente ad una regione o della sua sigla elencato in Allegato A;

- i nomi a dominio che iniziano con il termine “regione” seguito (con o senza il carattere separatore “-” o i caratteri separatori “di”) dal relativo nome geografico o dalla sua sigla elencato in Allegato A;
- i nomi corrispondenti (con o senza il carattere separatore “-” o i caratteri separatori “di”) alla denominazione ufficiale dell'Ente Regione, al di sotto del ccTLD “it”;
- i nomi corrispondenti (con o senza il carattere separatore “-” o i caratteri separatori “di”) alla denominazione ufficiale dell'Ente Regione, al di sotto del nome a dominio geografico corrispondente alla regione o alla sua sigla elencato in Allegato A;
- il nome “provincia” al di sotto del nome a dominio geografico corrispondente ad una provincia o della sua sigla elencato in Allegato B;
- i nomi a dominio che iniziano con il termine “provincia” seguito (con o senza il carattere separatore “-” o i caratteri separatori “di”) dal relativo nome geografico o dalla sua sigla elencato in Allegato B;
- i nomi corrispondenti (con o senza il carattere separatore “-” o i caratteri separatori “di”) alla denominazione ufficiale dell'Ente Provincia, al di sotto del ccTLD “it”;
- i nomi corrispondenti (con o senza il carattere separatore “-” o i caratteri separatori “di”) alla denominazione ufficiale dell'Ente Provincia, al di sotto del nome a dominio geografico corrispondente alla provincia o alla sua sigla elencato in Allegato B;
- il nome “comune” al di sotto del nome a dominio geografico corrispondente ad un comune elencato in Allegato C o al nome di un comune coincidente con il nome del capoluogo di provincia;
- i nomi a dominio che iniziano con il termine “comune” seguito (con o senza il carattere separatore “-” o i caratteri separatori “di”) dalla denominazione ufficiale dell'Ente Comune e/o dal relativo nome geografico elencato in Allegato C;
- i nomi corrispondenti (con o senza il carattere separatore “-” o i caratteri separatori “di”) alla denominazione ufficiale dell'Ente Comune, al di sotto del nome a dominio geografico corrispondente al comune elencato in Allegato C.

Per i territori in cui in base all'ordinamento italiano vige il multilinguismo, sono nomi riservati anche le traduzioni di “comune”, “provincia” e “regione” nella lingua in questione ed i termini composti il cui inizio è la relativa traduzione nella lingua in questione.

I nomi a dominio corrispondenti all'Italia e la loro traduzione in tutte le lingue si ritengono riservati:

- | | |
|--------------------------|-------------------------|
| • it.it | • RepubblicaItaliana.it |
| • Italia.it | • RepubblicaItalia.it |
| • Repubblica-Italiana.it | • Repubblica-Italia.it |

Tali nomi a dominio sono inizialmente inseriti nel DBNA con l'etichetta MNT “REGISTRY-MNT” e stato “RESERVED”.

3.7 Nomi a dominio riservati non assegnabili

L'elenco dei nomi a dominio riservati e non assegnabili a nessuna entità al di fuori del Registro è contenuto nell'Allegato D. Tali nomi a dominio sono inseriti nel DBNA con l'etichetta MNT “REGISTRY-MNT” e stato “UNASSIGNABLE”.

4 Operazioni sui nomi a dominio

Le richieste di registrazione, al fine dell'assegnazione di nomi a dominio nel ccTLD "it", vengono esaminate dal Registro in base al principio "first-come-first-served".

Per eseguire le operazioni necessarie alla registrazione ed al mantenimento dei nomi a dominio nel ccTLD "it" saranno attive due modalità operative: sincrona ed asincrona al fine di mantenere una compatibilità, per un congruo periodo di tempo con il presente "sistema di registrazione", cosiddetto asincrono.

Il sistema asincrono è basato sull'inoltro al Registro, da parte degli MNT, di documentazione cartacea e/o moduli tecnici/elettronici tramite email-template (di seguito definita modalità asincrona), mentre il sistema di registrazione sincrono permette lo svolgimento delle operazioni di registrazione e mantenimento di un nome a dominio in tempo reale da parte dei Registrar, nei limiti stabiliti dal predetto regolamento.

La modalità operativa sincrona sarà introdotta in un primo periodo in modo transitorio e con carattere sperimentale; i Registrar potranno accedere a tale sistema una volta superato il processo di accreditamento definito dal Registro, accettandone esplicitamente i predetti caratteri.

4.1 Registrazione in modalità asincrona

L'ordine cronologico delle richieste di registrazione è dato dal ricevimento da parte del Registro, della lettera di assunzione di responsabilità (di seguito LAR) debitamente compilata e firmata dal Registrante ed inviata a cura dell'MNT al Registro. Il Registro assume che l'MNT sia messo preliminarmente a conoscenza dei dati contenuti nella LAR.

La LAR dovrà essere redatta secondo i modelli predefiniti riportati nella sezione 2.1.1.2 e 2.1.1.3 delle Guideline tecniche e nel rispetto delle procedure definite nella sezione 2.1.1 delle Guideline tecniche. Le LAR non conformi a quanto sopra specificato saranno respinte.

Le richieste di registrazione di nomi a dominio già presenti nel Database (DBNA), o che risultano già inseriti nella coda delle richieste, saranno respinte.

Ogni richiesta di registrazione dovrà essere convalidata, entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla notifica di ricezione della LAR da parte del Registro, dal necessario "modulo elettronico", inoltrato a cura dell'MNT selezionato dal Registrante, secondo le procedure definite nella sezione 2.1.2 delle Guideline tecniche.

Il Registro, una volta ricevuti correttamente sia la LAR che il relativo modulo elettronico, verifica la congruenza tra gli stessi e notifica l'esito all'MNT, provvedendo eventualmente alla registrazione del nome a dominio richiesto.

Il Registro può eventualmente richiedere documentazione aggiuntiva comprovante quanto dichiarato nella LAR. Le specifiche tecniche, procedurali e della messaggistica standardizzata, relativamente alle operazioni sopra menzionate, sono riportate nella sezione 2.1 e 3 delle Guideline tecniche.

4.2 Mantenimento in modalità asincrona

Per le operazioni di seguito elencate di mantenimento dei nomi a dominio precedentemente registrati è necessario inviare un modulo elettronico.

Per alcune operazioni di mantenimento, specificate nel seguito, il modulo elettronico dovrà essere preceduto da un opportuno modello cartaceo, entrambi inviati a cura dell'MNT. Le specifiche tecniche, procedurali e della messaggistica standardizzata, relativamente alle operazioni sopra menzionate, sono riportate nella sezione 2 e 3 delle Guideline tecniche.

4.2.1 Modifica semplice

Sono considerate modifiche semplici, e quindi che richiedono unicamente l'invio di un nuovo modulo tecnico da parte dell'MNT, quelle operazioni che non determinano la modifica del registrante e/o dell'MNT correntemente associato e/o la cancellazione del nome a dominio.

Tali operazioni includono tra l'altro la modifica dei contatti e dei DNS autoritativi per il nome a dominio stesso, secondo quanto indicato nella sezione 2.2 e 3 delle Guideline tecniche, relativamente alla operazione richiesta.

4.2.2 Modifica dell'MNT

Il Registrante può variare l'MNT referenziato nel DBNA per il nome a dominio. La variazione avviene attraverso una procedura che prevede l'invio al Registro, a cura del nuovo MNT, di un documento cartaceo contenente le generalità del Registrante e sottoscritto dallo stesso, evidenziando l'identificativo del corrente e del nuovo MNT.

All'avvio della procedura di modifica dell'MNT il Registro provvede a modificare lo stato del nome a dominio in "REGISTRAR-TRANSFER", a sostituire l'identificativo dell'MNT con quella del <NEW-MNT>, dandone notifica al corrente e nuovo MNT.

Per completare la procedura il <NEW-MNT> deve inviare, entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla notifica di ricezione da parte del Registro della documentazione sopra menzionata, il relativo modulo elettronico.

Al concludersi positivamente della procedura di modifica del <NEW-MNT> il Registro provvede a modificare lo stato del nome a dominio in "ACTIVE,AUTO-RENEW" dandone notifica al <OLD-MNT> e al <NEW-MNT>, mentre, nel caso in cui la procedura di modifica dell'MNT non si concluda positivamente, il Registro ripristinerà lo stato precedente compreso l'identificativo dell'MNT; qualora l'evento non si concluda positivamente nel periodo successivo alla scadenza dei termini riportato nel campo expire, e comunque trascorsi i 15 (quindici) giorni del "GRACE-PERIOD", lo stato verrà modificato in "NO-PROVIDER".

Il modello di comunicazione ed il modulo elettronico devono rispettare le specifiche riportate nella "sezione 2.3 e 3 delle Guideline tecniche".

4.2.3 Modifica del Registrante

Per ogni variazione del soggetto Registrante o del suo identificativo fiscale è necessario effettuare un'operazione di trasferimento da parte del Registrante. La variazione avviene attraverso una procedura che prevede l'invio al Registro di un documento cartaceo contenente le generalità del corrente e del nuovo Registrante e sottoscritto dagli stessi, corredata da una nuova LAR sottoscritta dal nuovo Registrante.

All'avvio della procedura di modifica dell'oggetto Registrante, il Registro provvede a modificare lo stato del nome a dominio in "REGISTRANT-TRANSFER", nei casi in cui tale operazione contenga implicitamente la richiesta di modifica dell'MNT al nome a dominio verrà contestualmente inserito anche lo stato "REGISTRAR-TRANSFER".

Per completare la procedura l'MNT indicato nella LAR deve inviare, entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla notifica di ricezione da parte del Registro della documentazione sopra menzionata, il relativo modulo elettronico.

Al concludersi positivamente della procedura di modifica del Registrante il Registro provvede a modificare lo stato del nome a dominio in "ACTIVE,AUTO-RENEW" mentre nel caso in cui la procedura di cambio dell'oggetto Registrante non si concluda positivamente il Registro ripristinerà lo stato precedente; qualora l'evento non si concluda positivamente nel periodo successivo alla scadenza dei termini riportato nel campo expire, e comunque trascorsi i 15 (quindici) giorni del "GRACE-PERIOD", lo stato verrà modificato in "NO-PROVIDER".

Il modello di comunicazione ed il modulo elettronico devono rispettare le specifiche riportate nella sezione 2.4 delle Guideline tecniche.

Nel caso di successione a titolo universale o particolare, ovvero di trasformazione societaria, cambio denominazione, cessione di ramo d'azienda, fusione o incorporazione, la procedura è identica a quella sopra descritta, salvo che il documento contenente le generalità del corrente e del nuovo Registrante è sottoscritto da quest'ultimo. Il Registro può richiedere idonea documentazione comprovante tale variazione. In tal caso al concludersi positivamente della procedura di modifica del Registrante il Registro provvede a modificare lo stato del nome a dominio in "ACTIVE,AUTO-

RENEW”, mentre nel caso in cui la procedura di cambio registrante non si concluda positivamente il Registro ripristinerà lo stato precedente.

Il Registro nel caso in cui l’operazione richieda nei fatti anche una modifica dell’MNT provvede a sostituire l’identificativo dell’MNT con quella del <NEW-MNT>. Qualora l’evento non si concluda nel periodo successivo alla scadenza dei termini riportato nel campo expire, e comunque trascorsi i 15 (quindici) giorni del “GRACE-PERIOD”, lo stato verrà modificato in “NO-PROVIDER”.

In ogni caso il modello di comunicazione ed il modulo elettronico devono rispettare le specifiche riportate nella sezione 2.4 delle Guideline tecniche.

4.2.4 Rinnovo

Per i nomi a dominio con stato “ACTIVE,AUTO-RENEW” si applica il concetto del tacito consenso tra le parti. Non è quindi richiesta nessuna particolare operazione per il rinnovo del nome a dominio da parte del Registrante e dell’MNT.

4.2.5 Modifica degli stati

4.2.5.1 Passaggio a “REGISTRANT-HOLD”

L’operazione di passaggio allo stato di “REGISTRANT-HOLD” per un nome a dominio può essere effettuata dal Registro su richiesta del Registrante al quale ne sia contestato giudizialmente l’uso; tale lettera può essere inviata al Registro a cura dell’MNT del nome a dominio stesso.

L’operazione non verrà accettata dal Registro nel caso in cui il dominio si trovi, al momento della richiesta, in uno dei seguenti stati: “REGISTRY-HOLD”, “REGISTRY-LOCK”, “REDEMPTION-PERIOD”, “REDEMPTION-NO-PROVIDER”, “THIRDPARTY-HOLD”, “PENDING-DELETE” e “REGISTRANT-TRANSFER”, mentre eventuali ulteriori operazioni di modifica non ancora concluse saranno preventivamente annullate.

Al termine dell’operazione del cambio di stato il Registro provvederà a modificare lo stato del nome a dominio in “REGISTRANT-HOLD” ed a notificare l’avvenuta modifica dello stato all’MNT.

Nel caso di mancata accettazione della richiesta il Registro provvederà a darne notifica all’MNT.

Il Registrante può richiedere al Registro attraverso il proprio MNT la rimozione dello stato di “REGISTRANT-HOLD”; il Registro provvede quindi a modificare lo stato del nome a dominio in “ACTIVE,AUTO-RENEW”.

Le modalità con cui può essere richiesto il passaggio allo stato di “REGISTRANT-HOLD” da parte del Registrante ed i passi di competenza del Registro sono definite nella sezione 2.9.1 delle Guideline tecniche.

4.2.5.2 Passaggio a “REGISTRAR-LOCK”

L’MNT può avanzare al Registro la richiesta di passaggio di un nome a dominio allo stato di “REGISTRAR-LOCK”.

La richiesta può essere effettuata dal Registro, su richiesta dell’MNT nel caso in cui quest’ultimo abbia ricevuto per tale nome a dominio dall’autorità competente e nelle forme di legge, notifica di contestazione giudiziale all’uso e/o all’assegnazione, o provvedimento giudiziario, ovvero abbia comunicazione di indagini in corso da parte delle autorità competenti.

Tale operazione non verrà accettata dal Registro nel caso in cui il dominio si trovi, al momento della richiesta, in uno dei seguenti stati: “REGISTRAR-HOLD”, “REGISTRY-HOLD”, “REGISTRY-LOCK”, “REDEMPTION-PERIOD”, “REDEMPTION-NO-PROVIDER”, “THIRDPARTY-HOLD” e “PENDING-DELETE”, mentre eventuali ulteriori operazioni di modifica non ancora concluse saranno annullate.

Al termine dell’operazione del cambio di stato, il Registro provvederà a modificare lo stato del nome a dominio in “REGISTRAR-LOCK” ed a notificare l’avvenuta modifica dello stato all’MNT.

Nel caso di mancata accettazione della richiesta il Registro provvederà a darne notifica all’MNT stesso.

L'MNT può richiedere al Registro la rimozione dello stato di "REGISTRAR-LOCK"; conseguentemente il Registro provvede a modificare lo stato del nome a dominio in "ACTIVE,AUTO-RENEW".

Le modalità con cui può essere richiesto il passaggio allo stato di "REGISTRAR-LOCK" da parte dell'MNT ed i passi di competenza del Registro sono definite nella sezione 2.9.3 delle Guideline tecniche.

4.2.5.3 Passaggio a "REGISTRAR-HOLD"

L'operazione di passaggio allo stato di "REGISTRAR-HOLD" per un nome a dominio può essere effettuata dal Registro su richiesta dell'MNT nel caso in cui quest'ultimo abbia ricevuto per tale nome a dominio dall'autorità competente e nelle forme di legge, notifica di contestazione giudiziale all'uso e/o all'assegnazione, o provvedimento giudiziario, ovvero abbia comunicazione di indagini in corso da parte delle autorità competenti.

Tale operazione non verrà accettata dal Registro nel caso in cui il dominio si trovi, al momento della richiesta, in uno dei seguenti stati: "REGISTRY-HOLD", "REGISTRY-LOCK", "REDEMPTION-PERIOD", "REDEMPTION-NO-PROVIDER", "THIRDPARTY-HOLD" e "PENDING-DELETE", mentre eventuali ulteriori operazioni di modifica non ancora concluse saranno annullate.

Al termine dell'operazione del cambio di stato, il Registro provvederà a modificare lo stato del nome a dominio in "REGISTRAR-HOLD" ed a notificare l'avvenuta modifica dello stato all'MNT. Nel caso di mancata accettazione della richiesta il Registro provvederà a darne notifica all'MNT stesso.

L'MNT può richiedere al Registro la rimozione dello stato di "REGISTRAR-HOLD"; conseguentemente il Registro provvede a modificare lo stato del nome a dominio in "ACTIVE,AUTO-RENEW".

Le modalità con cui può essere richiesto il passaggio allo stato di "REGISTRAR-HOLD" da parte dell'MNT ed i passi di competenza del Registro sono definite nella sezione 2.9.2 delle Guideline tecniche.

4.2.5.4 Passaggio dallo stato di "ACTIVE,AUTO-RENEW" a "NO-PROVIDER"

L'operazione di passaggio allo stato di "NO-PROVIDER" per un nome a dominio può essere effettuata dall'MNT ad esso associato, mediante l'invio al Registro di un modulo tecnico, come specificato nella sezione 2.9.5.2.1. delle Guideline tecniche.

L'MNT ha l'obbligo di informare preventivamente il Registrante in merito all'operazione ed in ogni caso conformemente con gli obblighi contrattuali in essere tra l'MNT ed il Registrante stesso.

Se la procedura di verifica della richiesta e della sintassi del modulo tecnico non rileva nessuna incongruenza, rispetto a quanto definito nella sezione 2.9.2.5.3 delle Guideline tecniche relativamente alla operazione richiesta, il Registro provvede alla modifica dei dati nel DBNA.

Il Registro, al termine dell'operazione, informa a sua volta il Registrante dell'avvenuto passaggio del nome a dominio nel nuovo stato attraverso una comunicazione inviata secondo le specifiche riportate nella sezione 3 delle Guideline tecniche.

Il Registrante ha 60 (sessanta) giorni di tempo, dalla data di conclusione da parte del Registro dell'operazione di passaggio nello stato di "NO-PROVIDER", per richiedere tramite il proprio MNT un'operazione di ripristino dallo stato da "NO-PROVIDER" ad "ACTIVE,AUTO-RENEW" (secondo le specifiche riportate nella sezione 2.9.5.3 delle Guideline tecniche) o tramite altro MNT con un'operazione di modifica dell'MNT (secondo le specifiche riportate nella sezione 2.3 delle Guideline tecniche).

In assenza di tale operazione, decorsi i termini sopra menzionati il nome a dominio verrà inserito dal Registro nello stato di "REDEMPTION-NO-PROVIDER".

Il Registro, trascorso il periodo previsto per lo stato di "REDEMPTION-NO-PROVIDER", e alla scadenza del nome a dominio riportata nel DBNA, senza che sia stata richiesta un'operazione di modifica dello stato da "REDEMPTION-NO-PROVIDER" ad "ACTIVE,AUTO-RENEW"

secondo le specifiche riportate nella sezione 2.9.6 delle Guideline tecniche, provvederà a passare il nome a dominio nello stato di “PENDING-DELETE” per una sua successiva rimozione dal DBNA.

4.2.5.5 Passaggio dallo stato di “NO-PROVIDER” a “ACTIVE,AUTO-RENEW” o da “NO-PROVIDER” a “REGISTRAR-TRANSFER” o da “NO-PROVIDER” a “REGISTRANT-TRANSFER”

L’operazione di passaggio dallo stato di “NO-PROVIDER” a quello di “ACTIVE,AUTO-RENEW” deve essere effettuata dall’MNT, correntemente associato allo stesso nel DBNA, avendone ricevuto incarico dal Registrante, mediante l’invio di un modulo tecnico. Qualora il Registrante intenda effettuare un’operazione di modifica dell’MNT mentre il nome a dominio si trova nello stato di “NO-PROVIDER” farà riferimento a quanto previsto al punto “Modifica dell’MNT”. Se invece intende effettuare un’operazione di modifica del Registrante farà riferimento a quanto previsto al punto “Modifica del Registrante”.

Se la procedura di verifica della richiesta non rileva nessuna incongruenza, rispetto a quanto definito nella sezione 2.9.5.3 delle Guideline tecniche relativamente alla operazione richiesta, il Registro provvede alla modifica dei dati nel DBNA.

4.2.5.6 Passaggio dallo stato di “REDEMPTION-PERIOD” a “ACTIVE,AUTO-RENEW”

L’operazione di passaggio dallo stato di “REDEMPTION-PERIOD” a quello di “ACTIVE,AUTO-RENEW” deve essere effettuata dall’MNT, correntemente associato allo stesso nel DBNA, avendone ricevuto incarico dal registrante, mediante l’invio di un modulo tecnico al Registro.

Se la procedura di verifica della richiesta non rileva nessuna incongruenza, rispetto a quanto definito nella “sezione 2.5.9 delle Guideline tecniche” relativamente alla operazione richiesta, il Registro provvede alla modifica dei dati nel DBNA.

4.2.5.7 Passaggio dallo stato di “REDEMPTION-NO-PROVIDER” a “ACTIVE,AUTO-RENEW” o da “REDEMPTION-NO-PROVIDER” a “REGISTRAR-TRANSFER”

L’operazione di passaggio dallo stato di “REDEMPTION-NO-PROVIDER” a quello di “ACTIVE,AUTO-RENEW” deve essere effettuata dall’MNT, correntemente associato allo stesso nel DBNA, avendone ricevuto incarico dal Registrante, mediante l’invio di un modulo tecnico al Registro.

Qualora il Registrante intenda effettuare un’operazione di modifica dell’MNT mentre il nome a dominio si trova nello stato di “REDEMPTION-NO-PROVIDER” farà riferimento a quanto previsto al punto “Modifica dell’MNT”.

Se la procedura di verifica della richiesta non rileva nessuna incongruenza, rispetto a quanto definito nella sezione 2.9.6.1 delle Guideline tecniche relativamente alla operazione richiesta, il Registro provvede alla modifica dei dati nel DBNA.

4.2.6 Cancellazione su richiesta del Registrante

La cancellazione di un nome a dominio nel DBNA può essere richiesta dal Registrante mediante l’invio al Registro, anche tramite l’MNT, di un documento cartaceo sottoscritto dal Registrante.

Il modello di comunicazione deve rispettare le specifiche riportate nella sezione 2.5.2 e 2.5.3 delle Guideline tecniche.

I nomi a dominio per cui il Registro ha ricevuto una valida richiesta di cancellazione passeranno nello stato di “REDEMPTION-PERIOD” o nel caso in cui il Registrante neghi il consenso al proseguimento del trattamento dei dati personali il nome a dominio sarà posto nello stato di “REVOKED” nel DBNA.

Dopo 30 (trenta) giorni di “REDEMPTION-PERIOD” o di “REVOKED” il nome a dominio passerà nello stato di “PENDING-DELETE” e sarà cancellato entro 5 (cinque) giorni.

5 Operazioni del Registro sui nomi a dominio

In questo capitolo sono descritte le operazioni su nomi a dominio attivi nel DBNA che possono essere svolte autonomamente dal Registro.

5.1 Assegnazione degli stati ad un nome a dominio in fase di prima registrazione

5.1.1 Passaggio in “PENDING-CREATE”

L'operazione di passaggio nello stato di “PENDING-CREATE” per un nome a dominio avviene a cura del Registro a seguito del ricevimento di una LAR valida e corretta da parte del Registrante.

Le modalità con cui il Registro effettua il passaggio nello stato di “PENDING-CREATE” sono definite nella sezione 2.1.1 delle Guideline tecniche.

5.1.2 Passaggio in “EXPIRED-REQUEST”

L'operazione di passaggio nello stato di “EXPIRED-REQUEST”, per un nome a dominio che si trovava in precedenza nello stato di “PENDING-CREATE”, avviene a cura del Registro a seguito della decorrenza dei termini entro i quali l'MNT deve inviare un modulo tecnico per completare la procedura di registrazione

Le modalità con cui il Registro effettua il passaggio nello stato di “EXPIRED-REQUEST” sono definite nella sezione 2.1.1 delle Guideline tecniche.

5.1.3 Passaggio in “REJECTED-REQUEST”

L'operazione di passaggio nello stato di “REJECTED-REQUEST” per un nome a dominio avviene a cura del Registro a seguito del ricevimento di una LAR non valida e corretta da parte del Registrante.

Le modalità con cui il Registro effettua il passaggio nello stato di “REJECTED-REQUEST” sono definite nella “sezione 2.1.1 delle Guideline tecniche”.

5.1.4 Passaggio in “CANCELLED-REQUEST”

L'operazione di passaggio nello stato di “CANCELLED-REQUEST”, per un nome a dominio che si trovava in precedenza nello status di “PENDING-CREATE”, avviene a cura del Registro a seguito della richiesta, da parte del Registrante, di annullare la procedura di registrazione in corso per il proprio nome a dominio.

Le modalità con cui il Registro effettua il passaggio nello stato di “CANCELLED -REQUEST” sono definite nella sezione 2.1.4 delle Guideline tecniche.

5.1.5 Passaggio in “ACTIVE” e “AUTO-RENEW”

L'operazione di passaggio nello stato di “ACTIVE” e “AUTO-RENEW” per un nome a dominio avviene a cura del Registro a seguito della prima registrazione del nome a dominio.

Le modalità con cui il Registro effettua il passaggio nello stato di “ACTIVE” e “AUTO-RENEW” sono definite nella sezione 2.1 delle Guideline tecniche.

5.2 Modifica degli stati di un nome a dominio già registrato

5.2.1 Passaggio in “CHALLENGED”

L'operazione di passaggio nello stato di “CHALLENGED” per un nome a dominio avviene a cura del Registro a seguito dell'attivazione di una procedura di “Opposizione” riguardante un nome a dominio nello stato “ACTIVE,AUTO-RENEW”, “REGISTRANT-HOLD”, “REGISTRAR-HOLD”, “REGISTRAR-LOCK”, “VISIBILITY-CHECK”, “REGISTRY-LOCK”, “NO-PROVIDER”, “REDEMPTION-PERIOD” o “REDEMPTION-NO-PROVIDER”.

Le modalità con cui il Registro effettua il passaggio allo stato di “CHALLENGED” sono definite nella “sezione 2 delle Guidelines legali”.

5.2.2 Passaggio in “REGISTRAR-TRANSFER”

L’operazione di passaggio nello stato di “REGISTRAR-TRANSFER” per un nome a dominio avviene a cura del Registro a seguito dell’attivazione di una procedura definita alla sezione “Modifica dell’MNT” ed il nome a dominio oggetto dell’operazione ha stato “ACTIVE,AUTO-RENEW”.

Le modalità con cui il Registro effettua il passaggio allo stato di “REGISTRAR-TRANSFER” sono definite nella sezione 2.3 delle Guideline tecniche.

5.2.3 Passaggio in “REGISTRANT-TRANSFER”

L’operazione di passaggio nello stato di “REGISTRANT-TRANSFER” per un nome a dominio avviene a cura del Registro a seguito dell’attivazione di una procedura definita alla sezione “Cambio dell’oggetto Registrante” ed il nome a dominio oggetto dell’operazione ha stato “ACTIVE,AUTO-RENEW”.

Le modalità con cui il Registro effettua il passaggio allo stato di “REGISTRANT-TRANSFER” sono definite nella sezione 2.4 delle Guideline tecniche.

5.2.4 Passaggio in “REGISTRY-HOLD”

L’operazione di passaggio nello stato di “REGISTRY-HOLD” per un nome a dominio avviene a cura del Registro qualora lo stesso ravvisi la necessità di rendere inattivo un nome a dominio mantenendone inalterati i dati di quel nome a dominio nel DBNA.

Le modalità con cui il Registro effettua il passaggio allo stato di “REGISTRY-HOLD” sono definite nella sezione 2.7 delle Guideline tecniche.

5.2.5 Passaggio in “REGISTRY-LOCK”

L’operazione di passaggio nello stato di “REGISTRY-LOCK” per un nome a dominio avviene a cura del Registro qualora lo stesso ravvisi la necessità di mantenere inalterati i dati di quel nome a dominio nel DBNA.

Le modalità con cui il Registro effettua il passaggio allo stato di “REGISTRY-LOCK” sono definite nella sezione 2.6.2 delle Guideline tecniche.

5.2.6 Passaggio in “THIRDPARTY-HOLD”

L’operazione di passaggio allo stato di “THIRDPARTY-HOLD” per un nome a dominio avviene a cura del Registro a seguito del ricevimento di un provvedimento inviato al Registro dalle autorità competenti e notificato nelle forme di legge.

Le modalità con cui il Registro effettua il passaggio allo stato di “THIRDPARTY-HOLD” sono definite nella sezione 2.9.4 delle Guideline tecniche.

5.2.7 Passaggio in “REDEMPTION-PERIOD”

L’operazione di passaggio nello stato di “REDEMPTION-PERIOD” per un nome a dominio avviene a cura del Registro a seguito dell’attivazione di una procedura definita alla sezione “Cancellazione” ed il nome a dominio oggetto dell’operazione ha stato “ACTIVE,AUTO-RENEW”

Le modalità con cui il Registro effettua il passaggio allo stato di “REDEMPTION-PERIOD” sono definite nella sezione 2.5.7 delle Guideline tecniche.

5.2.8 Passaggio in “REDEMPTION-NO-PROVIDER”

L’operazione di passaggio nello stato di “REDEMPTION-NO-PROVIDER” per un nome a dominio avviene a cura del Registro a seguito della decorrenza dei termini dello stato di “NO-PROVIDER”.

Le modalità con cui il Registro effettua il passaggio allo stato di “REDEMPTION-NO-PROVIDER” sono definite nella sezione 2.9.6 delle Guideline tecniche.

5.2.9 Passaggio in “PENDING-DELETE”

L’operazione di passaggio nello stato di “PENDING-DELETE” per un nome a dominio avviene a cura del Registro a seguito della decorrenza dei termini dello stato di “REDEMPTION-PERIOD” o di “REDEMPTION-NO-PROVIDER” o di “REVOKED”.

Le modalità con cui il Registro effettua il passaggio allo stato di “PENDING-DELETE” sono definite nella sezione 2 delle Guideline tecniche.

5.2.10 Passaggio in “DELETED”

L’operazione di passaggio nello stato di “DELETED” per un nome a dominio avviene a cura del Registro a seguito della decorrenza dei termini dello status di “PENDING-DELETE”.

Le modalità con cui il Registro effettua il passaggio nello stato di “DELETED” sono definite nella sezione 2 delle Guideline tecniche.

5.2.11 Passaggio in “VISIBILITY-CHECK”

L’operazione di passaggio nello stato di “VISIBILITY-CHECK” per un nome a dominio avviene a cura del Registro a seguito dell’avvio di una procedura di verifica di visibilità e raggiungibilità.

Le modalità con cui il Registro effettua il passaggio nello stato di “VISIBILITY-CHECK” sono definite nella sezione 2.6.3 delle Guideline tecniche.

5.2.12 Passaggio in “REVOKED”

L’operazione di passaggio nello stato di “REVOKED” per un nome a dominio avviene a cura del Registro a seguito della conclusione di una procedura di revoca del nome a dominio oppure a seguito di una richiesta di cancellazione da parte del Registrante ove questo neghi il proseguo del consenso al trattamento dei propri dati.

Le modalità con cui il Registro effettua il passaggio nello stato di “REVOKED” sono definite nella sezione 2 delle Guideline tecniche.

5.2.13 Passaggio in “TO-BE-REASSIGNED”

L’operazione di passaggio nello stato di “TO-BE-REASSIGNED” per un nome a dominio avviene a cura del Registro a seguito della conclusione di una procedura di opposizione e/o di riassegnazione del nome a dominio.

Le modalità con cui il Registro effettua il passaggio nello stato di “TO-BE-REASSIGNED” sono definite nella sezione 2 delle Guideline tecniche.

5.2.14 Inserimento in “RESERVED”

Lo stato di “RESERVED” per un nome a dominio è apposto a cura del Registro a seguito del suo inserimento tra i nomi assegnabili solo a predefinite categorie di registranti.

Le modalità con cui il Registro effettua il passaggio nello stato di “RESERVED” sono definite nella sezione 2.9.8 delle Guideline tecniche.

5.2.15 Inserimento in “UNASSIGNABLE”

Lo stato di “UNASSIGNABLE” per un nome a dominio è apposto a cura del Registro a seguito del suo inserimento tra i nomi non assegnabili ad alcuna categoria di registrante.

Le modalità con cui il Registro effettua il passaggio nello stato di “UNASSIGNABLE” sono definite nella sezione 2.9.9 delle Guideline tecniche.

5.2.16 Passaggio in “GRACE-PERIOD”

L'operazione di passaggio nello stato di “GRACE-PERIOD” per un nome a dominio avviene a cura del Registro a seguito della decorrenza dei termini riportati nel campo “expire” del nome a dominio per i successivi 15 (quindici) giorni.

Le modalità con cui il Registro effettua il passaggio nello stato di “GRACE-PERIOD” sono definite nella sezione 2.9.15 delle Guideline tecniche.

5.2.17 Passaggio dallo stato di “ACTIVE,AUTO-RENEW” in “NO-PROVIDER” e da “NO-PROVIDER” in “REDEMPTION-NO-PROVIDER”

L'operazione di passaggio nello stato di NO-PROVIDER per un nome a dominio può essere effettuata dal Registro quando l'MNT del nome a dominio non ha più un contratto attivo con il Registro. Il Registro provvede alla modifica dei dati nel DBNA.

Il Registro al termine dell'operazione informa il Registrante dell'avvenuto passaggio del nome a dominio nel nuovo stato attraverso una comunicazione inviata secondo le specifiche riportate nella “sezione 2.9.5 delle Guideline tecniche”.

Il Registrante ha 60 (sessanta) giorni di tempo dalla data di conclusione da parte del Registro dell'operazione di passaggio nello stato di “NO-PROVIDER” per effettuare un'operazione di modifica dell'MNT. In assenza di tale operazione, decorsi i termini sopra menzionati lo stesso verrà inserito dal Registro nello stato di “REDEMPTION-NO-PROVIDER”.

Il Registro, trascorso il periodo previsto per lo stato di “REDEMPTION-NO-PROVIDER”, e alla scadenza del nome a dominio riportata nel DBNA, senza che sia stata richiesta da parte del Registrante un'operazione di modifica dell'MNT, provvederà a passare il nome a dominio nello stato di “PENDING-DELETE” per una sua successiva rimozione dal DBNA.

5.2.18 Passaggio dallo stato di “RESERVED” in “GEOGRAPHICAL”

L'operazione di passaggio dallo stato “RESERVED” nello stato di “GEOGRAPHICAL” per un nome a dominio avviene a cura del Registro a seguito dell'inserimento di una prima delega DNS all'interno della zona di un nome a dominio incluso nella struttura geografica predefinita. Tale stato rimane valido sin quando all'interno della zona di un nome a dominio incluso nella struttura geografica predefinita sarà presente almeno una delega DNS valida.

Le modalità con cui il Registro effettua il passaggio nello stato di “GEOGRAPHICAL” sono definite nella sezione 2.9.8 delle Guideline tecniche.

5.3 Sospensione

5.3.1 D'ufficio

Contestualmente all'assegnazione di un nome a dominio, il Registro, qualora ne ravvisi la necessità e l'urgenza, può procedere alla verifica, attraverso evidenza documentale, di quanto dichiarato dal Registrante nella LAR. Nell'attesa di ricevere la documentazione, il nome a dominio è posto in stato “REGISTRY-HOLD”.

5.4 Revoca

5.4.1 Su richiesta Autorità competente

La revoca di un nome a dominio presente nel DBNA può avvenire a seguito di una sentenza passata in giudicato, ovvero a seguito di provvedimento emesso da una Autorità competente, in ogni caso notificati al Registro nel rispetto delle forme di legge.

I nomi a dominio revocati passeranno nello stato di “REVOKED” e risulteranno assegnabili solo dopo 30 (trenta) giorni dalla data di passaggio in tale stato e dopo il passaggio nello stato di “PENDING-DELETE” e successivamente di “DELETED”. Lo stato di “REVOKED” non si applica ai casi in cui la richiesta dell'Autorità competente preveda la successiva riassegnazione dello stesso

nome a dominio ad una terza parte. In tali casi il nome a dominio passerà nello stato di “TO-BE-REASSIGNED”.

I passaggi nei due stati sopra menzionati saranno effettuati a cura del Registro nel rispetto delle procedure definite nella sezione 2.6.1 delle Guideline tecniche.

5.4.2 Per mancanza di requisiti soggettivi

Il Registro revoca d'ufficio l'assegnazione di un nome a dominio a seguito della venuta meno dei requisiti soggettivi che ne avevano determinato l'assegnazione nel ccTLD “it”.

La perdita dei requisiti soggettivi si verifica quando l'assegnatario del nome a dominio non risulta più aver titolo al nome a dominio per la mancanza dei predetti requisiti. Durante l'operazione di verifica il Registro pone il nome a dominio nello stato di “REGISTRY-LOCK”.

I nomi a dominio, eventualmente revocati, passeranno nello stato di “REVOKED” e risulteranno assegnabili solo dopo 30 (trenta) giorni dalla data di passaggio in tale stato; al termine del periodo di “REVOKED” i nomi a dominio passeranno nello stato di “PENDING-DELETE” e successivamente di “DELETED”.

Le verifiche saranno effettuate a cura del Registro nel rispetto delle procedure definite nella sezione 2.6.2 delle Guideline tecniche.

5.4.3 Per mancanza di visibilità e raggiungibilità del nome a dominio

Il Registro revoca d'ufficio l'assegnazione di un nome a dominio a seguito della venuta meno dei requisiti tecnici definiti nella “sezione 2.6.3 delle Guideline tecniche”.

Ai nomi a dominio oggetto di una verifica di visibilità e raggiungibilità il Registro attribuisce lo stato di “VISIBILITY-CHECK”.

Trascorsi 60 (sessanta) giorni, se un nome a dominio non soddisfa ancora i requisiti tecnici definiti nella sezione 2.6.3 delle Guideline tecniche, esso passerà nello stato di “REDEMPTION-PERIOD” e, dopo 30 (trenta) giorni nello stato di “PENDING-DELETE”.

Le verifiche saranno effettuate a cura del Registro nel rispetto delle procedure definite nella sezione 2.6.3 delle Guideline tecniche.

5.4.4 Per mancata presentazione dei documenti richiesti al registrante

Il Registro revoca d'ufficio l'assegnazione di un nome a dominio a seguito del mancato ricevimento della documentazione richiesta secondo quanto previsto al punto 5.3.1 nonché al punto 5.4.2.

I nomi a dominio eventualmente revocati passeranno nello stato di “REVOKED” e risulteranno assegnabili solo dopo 30 (trenta) giorni dalla data di passaggio in tale stato e dopo il passaggio nello stato di “PENDING-DELETE” e successivamente di “DELETED”.

La revoca sarà effettuata dal Registro nel rispetto delle procedure definite nella “sezione 2.9.12 delle Guideline tecniche”.

5.5 Cancellazione

5.5.1 Per decorrenza termini di REDEMPTION-NO-PROVIDER

Per i nomi a dominio che si trovano nello stato di “REDEMPTION-NO-PROVIDER”, ma per i quali non è decorso il termine di scadenza riportato nel DBNA, il nome a dominio verrà cancellato solo al termine della sua scadenza (expire) nel DBNA.

5.6 Opposizione

Una opposizione può essere avanzata da chiunque abbia titolo a registrare un nome a dominio nel ccTLD “it”.

Il nome a dominio oggetto dell'opposizione deve essere nello stato “ACTIVE,AUTO-RENEW”, “REGISTRAR-HOLD”, “REGISTRAR-LOCK”, “VISIBILITY-CHECK”, “REGISTRY-LOCK”,

“NO-PROVIDER”, “REDEMPTION-PERIOD”, “REDEMPTION-NO-PROVIDER” ovvero altri stati che ne consentano la valida instaurazione.

Il Registro si riserva in ogni caso di valutare la fondatezza della richiesta sulla base dei preesistenti diritti riconosciuti all’assegnatario dall’ordinamento giuridico e cancellare l’opposizione.

5.6.1 Introduzione dell’opposizione

Una richiesta di opposizione all’assegnazione di un nome a dominio è rivolta al Registro da chi assume aver subito un pregiudizio a causa dell’assegnazione del nome a dominio al corrente Registrante.

L’opposizione deve contenere le generalità del mittente, il nome a dominio oggetto dell’opposizione, i motivi e una descrizione del presunto pregiudizio subito e/o dei diritti presumibilmente lesi.

Il Registro d’ufficio può aggiungere al nome a dominio lo stato di “CHALLENGED” ove venga a conoscenza dell’esistenza di un procedimento giudiziario o arbitrale relativo al nome a dominio. Il nome a dominio oggetto di opposizione non può essere sottoposto ad una operazione di cambio del Registrante.

L’attivazione di una opposizione potrà essere richiesta al Registro nel rispetto delle procedure definite nella sezione 2 delle Guideline legali.

5.6.2 Procedure del Registro in caso di opposizione

In presenza di una opposizione il Registro aggiunge al nome a dominio lo stato di “CHALLENGED”.

Entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla ricezione dell’opposizione, il Registro comunica all’assegnatario l’apertura di una opposizione sul nome a dominio allo stesso assegnato. Il Registro provvede altresì ad inviare alle parti interessate, tutte le informazioni relative al nome a dominio oggetto di opposizione, nel rispetto delle procedure definite nella sezione 2 delle Guideline legali.

Nella suddetta comunicazione informa le parti in merito agli strumenti previsti dal presente Regolamento per la risoluzione delle dispute, auspicando in ogni caso una soluzione in via amichevole.

5.6.3 Opposizione pendente

Il Registro non prende parte alla risoluzione di un’opposizione. Nel caso in cui l’opposizione non possa essere risolta amichevolmente, le parti potranno avvalersi della procedura di risoluzione delle dispute relativa ai nomi a dominio prevista dal presente Regolamento. Resta comunque salva la possibilità di rivolgersi all’Autorità giudiziaria.

In pendenza di opposizione, la parte che l’ha proposta è tenuta a confermare al Registro ogni 180 (centottanta) giorni la propria volontà di mantenere pendente l’opposizione ed il proprio interesse per il nome a dominio oggetto della procedura di opposizione. In mancanza, il Registro riterrà risolta l’opposizione rimuovendo quindi lo stato di “CHALLENGED”, salvo che lo stesso abbia ricevuto notifica dell’esistenza di un giudizio nelle forme previste dalla legge, di un arbitrato o di una procedura di riassegnazione relativa a tale nome a dominio.

La richiesta di opposizione non può essere rinnovata per più di due volte, fra le stesse parti e per lo stesso nome a dominio, in assenza dell’avvio di una procedura di riassegnazione o dell’instaurazione di un arbitrato o di una causa presso la competente sede giudiziaria.

5.6.4 Opposizione Risolta

Il Registro considera una opposizione come risolta nel momento in cui:

- 1) riceve notifica di provvedimento dell’autorità giudiziaria, o lodo arbitrale relativi al nome a dominio in questione; oppure
- 2) riceve dalla parte che ha attivato l’opposizione comunicazione della sua volontà di abbandonarla; oppure

- 3) riceve una richiesta di “cambio dell’oggetto registrante” sottoscritta dalle due parti interessate (assegnatario e parte che ha promosso l’opposizione); oppure
- 4) riceve una richiesta di cancellazione dall’assegnatario del nome a dominio oggetto dell’opposizione; oppure
- 5) il nome a dominio oggetto di opposizione sia nello stato “PENDING-DELETE”; oppure
- 6) una delle due parti offra prova dell’avvenuta estinzione di un procedimento giudiziario avviato per la risoluzione della controversia; oppure
- 7) siano trascorsi 180 (centoottanta) giorni dal momento in cui è stata attivata o rinnovata nei termini di cui al terzo comma del punto “Opposizione pendente” l’opposizione senza che la parte che l’ha iniziata abbia ribadito la propria volontà di mantenerla attiva o salvo che il Registro non abbia avuto conoscenza dell’esistenza di un giudizio, di un arbitrato o di una procedura di riassegnazione relativa a tale dominio; oppure
- 8) riceva da uno degli PSRD l’esito di una procedura di riassegnazione relativa al nome a dominio oggetto di opposizione; oppure
- 9) proceda alla revoca d’ufficio del nome a dominio.

Una opposizione risolta non può essere nuovamente riproposta fra le stesse parti e per lo stesso nome a dominio, a meno che la risoluzione non sia avvenuta con una procedura di riassegnazione e siano emersi fatti nuovi rispetto a quelli dedotti nella procedura di riassegnazione.

Una opposizione può essere invece riproposta fra le stesse parti, per lo stesso nome a dominio, nel caso in cui le stesse introducano un procedimento giudiziario relativamente alla titolarità del nome a dominio già sottoposto a opposizione.

5.6.5 Cambio del Registrante a seguito di opposizione

Risolta l’opposizione, il Registro non rende disponibile il nome a dominio contestato per libera assegnazione per 30 (trenta) giorni.

Il Registro, nell’ipotesi in cui la risoluzione dell’opposizione comporti la modifica dell’assegnatario e non possa essere realizzata attraverso una procedura di modifica del Registrante, pone il nome a dominio nello stato di “TO-BE-REASSIGNED” e, non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi dalla risoluzione dell’opposizione, invita la parte che ha iniziato l’opposizione ad attivare la normale procedura di registrazione nel rispetto delle procedure definite nella sezione 2.7 delle Guideline legali.

Se la procedura per l’assegnazione non viene iniziata entro 30 (trenta) giorni dal momento in cui la procedura di opposizione si è risolta, il nome a dominio può essere assegnato dal Registro a chiunque ne faccia richiesta.

6 Appendice A – Elenco dei nomi riservati corrispondenti ai nomi delle regioni italiane

Val-d-Aosta.it	TAA.it
Val-dAosta.it	Friuli-Venezia-Giulia.it
Vald-Aosta.it	Friuli-VeneziaGiulia.it
ValdAosta.it	FriuliVenezia-Giulia.it
Valle-d-Aosta.it	FriuliVeneziaGiulia.it
Valle-dAosta.it	Friuli-Ve-Giulia.it
Valled-Aosta.it	Friuli-VeGiulia.it
ValledAosta.it	FriuliVe-Giulia.it
Valle-Aosta.it	FriuliVeGiulia.it
ValleAosta.it	Friuli-V-Giulia.it
Vallee-Aoste.it	Friuli-VGiulia.it
ValleeAoste.it	FriuliV-Giulia.it
Aosta-Valley.it	FriuliVGiulia.it
AostaValley.it	FVG.it
VAO.it	Emilia-Romagna.it
VDA.it	EmiliaRomagna.it
Piemonte.it	EMR.it
Piedmont.it	Toscana.it
PMN.it	Tuscany.it
Liguria.it	TOS.it
LIG.it	Marche.it
Lombardia.it	MAR.it
Lombardy.it	Umbria.it
LOM.it	UMB.it
Veneto.it	Abruzzo.it
VEN.it	ABR.it
Trentino-Alto-Adige.it	Molise.it
Trentino-AltoAdige.it	MOL.it
TrentinoAlto-Adige.it	Lazio.it
TrentinoAltoAdige.it	LAZ.it
Trentino-A-Adige.it	Campania.it
Trentino-AAAdige.it	CAM.it
TrentinoA-Adige.it	Puglia.it
TrentinoAAAdige.it	PUG.it
Trentino-Sued-Tirol.it	Basilicata.it
Trentino-SuedTirol.it	Lucania.it
TrentinoSued-Tirol.it	BAS.it
TrentinoSuedTirol.it	Calabria.it
Trentino-Sud-Tirol.it	CAL.it
Trentino-SudTirol.it	Sicilia.it
TrentinoSud-Tirol.it	Sicily.it
TrentinoSudTirol.it	SIC.it
Trentino-S-Tirol.it	Sardegna.it
Trentino-STirol.it	Sardinia.it
TrentinoS-Tirol.it	SAR.it
TrentinoSTirol.it	

7 Appendice B – Elenco dei nomi riservati corrispondenti ai nomi delle province italiane

Agrigento.it	IglesiasCarbonia.it
AG.it	Caserta.it
Alessandria.it	CE.it
AL.it	Catania.it
Ancona.it	CT.it
AN.it	Catanzaro.it
Aosta.it	CZ.it
Aoste.it	Chieti.it
AO.it	CH.it
Arezzo.it	Como.it
AR.it	CO.it
Ascoli-Piceno.it	Cosenza.it
AscoliPiceno.it	CS.it
AP.it	Cremona.it
Asti.it	CR.it
AT.it	Crotone.it
Avellino.it	KR.it
AV.it	Cuneo.it
Bari.it	CN.it
BA.it	Dell-Ogliastra.it
Andria-Barletta-Trani.it	Dellogliastra.it
AndriaBarlettaTrani.it	Ogliastra.it
Trani-Barletta-Andria.it	Enna.it
TraniBarlettaAndria.it	EN.it
Barletta-Trani-Andria.it	Ferrara.it
BarlettaTraniAndria.it	FE.it
Andria-Trani-Barletta.it	Fermo.it
AndriaTraniBarletta.it	Firenze.it
Trani-Andria-Barletta.it	Florence.it
TraniAndriaBarletta.it	FI.it
Belluno.it	Foggia.it
BL.it	FG.it
Benevento.it	Forli-Cesena.it
BN.it	ForliCesena.it
Bergamo .it	Cesena-Forli.it
BG.it	CesenaForli.it
Biella.it	FC.it
BI.it	Frosinone.it
Bologna.it	FR.it
BO.it	Genova.it
Bolzano.it	Genoa.it
Bozen.it	GE.it
Balsan.it	Gorizia.it
Alto-Adige.it	GO.it
AltoAdige.it	Grosseto.it
Suedtirolo.it	GR.it
BZ.it	Imperia.it
Brescia.it	IM.it
BS.it	Isernia.it
Brindisi.it	IS.it
BR.it	LAquila.it
Cagliari.it	Aquila.it
CA.it	AQ.it
Caltanissetta.it	La-Spezia.it
CL.it	LaSpezia.it
Campobasso.it	SP.it
CB.it	Latina.it
CarboniaIglesias.it	LT.it
Carbonia-Iglesias.it	Lecce.it
Iglesias-Carbonia.it	LE.it

Lecco.it	Pisa.it
LC.it	PI.it
Livorno.it	Pistoia.it
LI.it	PT.it
Lodi.it	Pordenone.it
LO.it	PN.it
Lucca.it	Potenza .it
LU.it	PZ.it
Macerata.it	Prato.it
MC.it	PO.it
Mantova.it	Ragusa.it
MN.it	RG.it
Massa-Carrara.it	Ravenna.it
MassaCarrara.it	RA.it
Carrara-Massa.it	Reggio-Calabria.it
CarraraMassa.it	ReggioCalabria.it
MS.it	RC.it
Matera.it	Reggio-Emilia.it
MT.it	ReggioEmilia.it
Medio-Campidano.it	RE.it
MedioCampidano.it	Rieti.it
Campidano-Medio.it	RI.it
CampidanoMedio.it	Rimini.it
Messina.it	RN.it
ME.it	Roma.it
Milano.it	Rome.it
Milan.it	RM.it
MI.it	Rovigo.it
Modena.it	RO.it
MO.it	Salerno.it
Monza.it	SA.it
Monza-Brianza.it	Sassari.it
MonzaBrianza.it	SS.it
MonzaeBrianza.it	Savona.it
MonzaedellaBrianza.it	SV.it
Monza-e-della-Brianza.it	Siena.it
Napoli.it	SI.it
Naples.it	Siracusa.it
NA.it	SR.it
Novara.it	Sondrio.it
NO.it	SO.it
Nuoro.it	Taranto.it
NU.it	TA.it
Oristano.it	Tempio-Olbia.it
OR.it	TempioOlbia.it
Padova.it	Olbia-Tempio.it
Padua.it	OlbiaTempio.it
PD.it	Teramo.it
Palermo.it	TE.it
PA.it	Terni.it
Parma.it	TR.it
PR.it	Torino.it
Pavia.it	Turin.it
PV.it	TO.it
Perugia.it	Trapani.it
PG.it	TP.it
Pescara.it	Trento.it
PE.it	Trentino.it
Pesaro-Urbino.it	TN.it
PesaroUrbino.it	Treviso.it
Urbino-Pesaro.it	TV.it
UrbinoPesaro.it	Trieste.it
PU.it	TS.it
Piacenza.it	Udine.it
PC.it	UD.it

Varese.it
VA.it
Venezia.it
Venice.it
VE.it
Verbania.it
VB.it
Vercelli.it
VC.it

Verona.it
VR.it
Vibo-Valentia.it
ViboValentia.it
VV.it
Vicenza.it
VI.it
Viterbo.it
VT.it

8 Appendice C – Elenco dei nomi riservati corrispondenti ai nomi dei comuni italiani

L'elenco dei comuni, per semplicità, non è allegato ma è disponibile su un apposito file presente sito web del Registro.

9 Appendice D – Elenco dei nomi riservati e non assegnabili

dechnet.it
dns.it
dsa.it
e-mail.it
extranet.it
finger.it
ftam.it
ftp.it
gopher.it
internet.it
intranet.it
ldap.it
mail.it
mime.it
naming-authority.it
namingauthority.it
news.it
nic.it
nis.it
noc.it
osi.it
ping.it
pop.it
registration-authority.it
registrationauthority.it
rlogin.it
slip.it
smtp.it
sna.it
talk.it
tcpip.it
telnet.it
uucp.it
wais.it
whois.it
www.it
x25.it
x400.it
x42d.it
x500.it
unassignable.it
cancelledrequest.it
cancelled-request.it
expiredrequest.it
expired-request.it
rejectedrequest.it
rejected-request.it
pendingcreate.it
pending-create.it
geographical.it
registrylock.it
registry-lock.it
registryhold.it
registry-hold.it
registrarhold.it
registrar-hold.it
registrarlock.it
registrar-lock.it
registrarhold.it
registrar-hold.it

noprovider.it
registrartransfer.it
registrar-transfer.it
registranttransfer.it
registrant-transfer.it
graceperiod.it
grace-period.it
redemptionnoprovider.it
redemptionopprovider.it
redemption-no-provider.it
redemption-noprovider.it
redemptionno-provider.it
redemptionperiod.it
redemption-period.it
revoked.it
tobereassigned.it
to-be-reassigned.it
to-bereassigned.it
tobe-reassigned.it
visibilitycheck.it
visibility-check.it
pendingdelete.it
pending-delete.it
deleted.it
reserved.it
active.it
hold.it
lock.it
challenged.it